Macellazione clandestina di equini nel Siracusano: sette arresti e sequestri per due milioni

Data: 11 novembre 2026 | Autore: Redazione



Un'organizzazione strutturata dedita alla **macellazione abusiva di carni equine**è stata smantellata dai militari del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità di Ragusa, con il supporto dei Comandi Provinciali dei Carabinieri di Siracusa e Ragusa. L'operazione, coordinata dalla magistratura siracusana, ha portato all'arresto di sette persone, accusate a vario titolo di associazione per delinquere, frode nella tracciabilità degli animali, commercio di sostanze alimentari nocive e smaltimento illecito di rifiuti speciali. Tra gli indagati figura anche un **veterinario dell'Asp di Siracusa**, posto agli arresti domiciliari.

Le indagini e il modus operandi

L'inchiesta è partita da una denuncia presentata ai Carabinieri di Pachino e si è sviluppata attraverso **intercettazioni telefoniche e ambientali**e riprese audio-video. Gli investigatori hanno ricostruito un sistema collaudato: gli animali, formalmente registrati come non destinati alla produzione di alimenti per consumo umano, venivano acquistati a prezzi irrisori da circuiti commerciali clandestini. L'abbattimento e la macellazione avvenivano in un casolare rurale fatiscente del Siracusano, privo di qualsiasi autorizzazione sanitaria e dei requisiti igienici minimi.

La filiera illecita e i rischi per la salute

Le carni, potenzialmente pericolose per la salute pubblica, venivano poi immesse nella **filiera della vendita al dettaglio**e distribuite a prezzi concorrenziali presso una macelleria e diverse paninoteche ambulanti attive in vari comuni della provincia di Siracusa. Per massimizzare i profitti, gli scarti e i sottoprodotti della macellazione venivano abbandonati in modo incontrollato su terreni adiacenti a un importante asse autostradale, creando **discariche abusive di rifiuti speciali**con gravi danni per l'ecosistema.

Il coinvolgimento del mattatoio e i sequestri

Le indagini hanno inoltre fatto emergere ulteriori condotte illecite all'interno di un mattatoio della stessa provincia. Le operazioni venivano coperte attraverso la falsificazione e l'alterazione dei documenti di accompagnamento degli equini, grazie al presunto coinvolgimento dei titolari dell'impianto e del medico veterinario dell'Asp, ora arrestati. I sequestri hanno riguardato un mattatoio, una stalla, un esercizio di macelleria e l'area della discarica abusiva, per un valore complessivo stimato in circa **due milioni di euro**.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/macellazione-clandestina-di-equini-nel-siracusano-sette-arresti-e-sequestri-per-due-milioni/158140